

Diocesi di Como

Ufficio stampa della Diocesi di Como

Comunicato 13/ 2026

Como, 6 marzo 2026

GIORNATA DI PREGHIERA, DIGIUNO E PENITENZA INDETTA DELLA CEI PER IL 13 MARZO

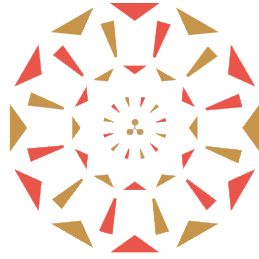
In comunione con l'intera Chiesa italiana, **la Diocesi di Como, venerdì 13 marzo, vivrà la Giornata di preghiera, digiuno e penitenza per la pace indetta dalla CEI** (Conferenza episcopale italiana). Il Vescovo, **cardinale Oscar Cantoni, presiederà la Santa Messa, in Cattedrale, a Como, alle ore 13.15.**

«L'escalation di violenza in Medio Oriente – ricordano i Vescovi italiani – rischia di trascinare l'umanità in una guerra di proporzioni planetarie, una nuova inutile strage dalle conseguenze incalcolabili».

«Sentiamo forte il richiamo di papa Leone XIV – riflette il **vescovo Cantoni** – il quale, in più occasioni, ha chiesto *di fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile*. E, nell'intenzione di preghiera che ha affidato a tutti i credenti per il mese di marzo, ancora più forte e coraggiosa si è fatta l'invocazione del Santo Padre: *Signore, illumina i leader delle nazioni, affinché abbiano il coraggio di abbandonare i progetti di morte*».

Nei materiali predisposti dall'Ufficio liturgico nazionale, si sottolinea che, nella Giornata del 13 marzo, si farà ancora più intensa la preghiera per implorare il dono della pace in Medio Oriente e in tutti gli angoli della terra devastati dalla divisione, dalla distruzione e dalla morte, perché tacciano le armi e si percorrano le strade del dialogo e della diplomazia.

In questo drammatico momento, come affermato nella Nota pastorale della Conferenza episcopale italiana pubblicata a inizio dicembre 2025 – *Educare a una pace disarmata e disarmante* –, «il grido delle vittime giunge a noi con una forza che ci interpella direttamente». Le immagini «di violenza crescente ci sconcertano e chiamano a un impegno rafforzato». Un impegno corale e consapevole che deve tradursi in gesti di



Diocesi di Como

prossimità e di preghiera quotidiana, perché «si apra presto un cammino di pace stabile e duratura». Senza dimenticare « quanti soffrono a causa della violenza e dell'odio, le vittime dei bombardamenti, i profughi, i feriti e le famiglie nel lutto»: trovino «conforto nella solidarietà della comunità cristiana e nella speranza che viene da Dio».

«Come Chiesa di Como – conclude il cardinale Oscar Cantoni – sentiamo forte il richiamo a **farcì strumenti di pace attraverso la preghiera, il digiuno e la penitenza**. Venerdì 13 marzo siamo tutti chiamati a celebrare insieme la Messa e a invocare, come **unica comunità, il dono della salvezza per l'umanità**».